

Il sistema svizzero dei tre pilastri per la Alla scope assicur SO

Le assicurazioni sociali, ovvero AVS, AI, IPG, Cassa Pensioni, LAINF, LAMAL, incidono in maniera preponderante sui nostri budget mensili. Paradossalmente però nutriamo un forte attrito verso di esse e sovente deleghiamo ad altri, perlopiù perfetti sconosciuti, l'incombenza del "capirci qualcosa". Dimenticandone l'importante influenza nella nostra vita presente e futura.

In questo numero della rivista accenneremo al 1° pilastro, ripromettiamoci quindi lo stesso impegno che dedicheremo all'assemblaggio di un mobile nuovo fiammante dal classico nome nordico impronunciabile. Godendo ovviamente delle istruzioni di montaggio.

Ringrazio già sin d'ora per la collaborazione, Dario Giudici, esperto in assicurazioni sociali.

Alcune definizioni

1° Pilastro: l'assicurazione pubblica che copre i fabbisogni vitali minimi delle persone anziane, degli invalidi e dei superstiti (AVS), l'Assicurazione Invalidità (AI), l'Assicurazione Militare (AM) e l'Assicurazione Malattia (LAMAL).

2° Pilastro: la previdenza professionale (o CP, "Cassa Pensione") che, grazie alle sue prestazioni complementari a quelle del 1° pilastro, permette alle persone affiliate di mantenere in maniera adeguata il proprio tenore di vita al momento del pensionamento e l'Assicurazione contro gli infortuni obbligatori (LAINF).

3° Pilastro: la previdenza individuale (polizze sulla vita e formule di risparmio bancario lasciate alla libera iniziativa dell'individuo, destinate a finanziare i fabbisogni supplementari personali). Esiste inoltre il terzo pilastro vincolato, che permette deduzioni fiscali la cui base legale è contenuta nella LPP (legge sulla previdenza professionale) e può avere la forma bancaria o la forma assicurativa.

Prestazioni del 1° pilastro

Dal conto individuale si può sapere a quale rendita ho diritto. La rendita massima AVS da quest'anno è di CHF 25'320 annui (CHF 2'110 mensili ma solo per 12 mesi), mentre la rendita minima è la metà (CHF 1'055 mensili). Per il calcolo della rendita personale è necessario fare riferimento al reddito su cui sono stati pagati i contributi.

Quindi dobbiamo aspettarci:

- per la rendita minima un reddito di CHF 25'320 annui
- per la rendita massima un reddito di CHF 75'960 annui

Ma attenzione: per aver diritto alla rendita intera bisogna aver pagato i contributi per 41 anni. Questo significa che se ho pagato per 20 anni riceverò meno della metà della rendita stabilita in base al mio reddito. Quindi è davvero fondamentale sapere che la rendita massima si può avere solo dopo aver pagato su un salario di CHF 75'960 i contributi per 41 anni.

La prestazione dei coniugi

La prestazione dei coniugi (sommando le due rendite) non può superare una volta e mezza la rendita massima, quindi CHF 37'980 nel 2003, che significa CHF 3'165 al mese per dodici mensilità.

Ad esempio la rendita di una famiglia con due figli con un reddito oggi di CHF 4'000 mensili per



rendita delle

azioni ciali

questo motivo esiste una tabella di adattamento, ma individualmente il reddito da raggiungere è davvero elevato, e sono quindi molto pochi quelli che percepiscono la rendita massima. È più facile arrivare alla rendita massima per dei coniugi, ma CHF 3'165 mensili non sono certo sufficienti per le spese d'oggi. Se inoltre pensiamo che stiamo parlando di rendita massima è evidente che non si tratta poi di chissà che grandi prestazioni. Proprio su questo principio di insufficienza del 1° pilastro è stato aggiunto il 2° pilastro: per completarne le prestazioni.



lui e CHF 1'500 mensili per lei (ammesso che abbiano pagato per tutto il periodo) non dovrebbe essere inferiore al totale di CHF 2'685 mensili. Ricordo ancora però che il periodo di contributi deve essere completo: se manca qualche anno la rendita diminuisce. E non va inoltre dimenticato (vedi tabella sotto) che viene aggiunto un periodo fittizio di 16

anni al conto individuale della moglie per ogni figlio, dove però se i figli sono due, nati a due anni di distanza, si aggiungono solo i due anni (e via dicendo).

Insufficienza del 1° pilastro

È vero che venti anni fa i redditi erano molto più bassi e per

Ma questo è un altro complicato discorso e per il momento, se avete letto sin qui, può bastare. Affronteremo il problema del 2° pilastro in un prossimo articolo. ■

